



# COMUNE DI TOVO SAN GIACOMO

C.A.P. 17020

Provincia di Savona

ORIGINALE

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 17

del Registro delle Deliberazioni

**OGGETTO:** PIANO INTEGRATO DI ATTIVITA' E ORGANIZZAZIONE 2025/2027 (ART. 6, COMMI DA 1 A 4 DEL D.L. 9 GIUGNO 2021 N. 80 CONVERTITO, CON MODIFICAZIONI, IN L. 6 AGOSTO 2021 N. 113)

L'anno **duemilaventicinque**, addì **dieci**, del mese di **aprile**, alle ore **20:00**, mediante videoconferenza come consentito dall'art. 73 del Decreto Legge 17 marzo 2020 n. 18, e secondo le modalità stabilite con Decreto sindacale n. 2 del 21 marzo 2020 utili a stabilire la trasparenza e tracciabilità della seduta.

Cognome e Nome	Carica	Pr.	As.
ODDO Dott. Alessandro	Sindaco	X	
CESIO Luciano	Vice Sindaco	X	
BARLOCCO Dott. Luigi	Assessore	X	
		<b>Totale</b>	<b>3 0</b>

Partecipa il Segretario Comunale **Dott.ssa MORABITO Federica** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Il **Dott. ODDO Alessandro** nella sua qualità di Sindaco assunta la Presidenza e constatata la legalità dell'adunanza ai sensi dell'art. 21 dello Statuto dichiara aperta la seduta ed invita a deliberare in merito all'oggetto su indicato.

## LA GIUNTA COMUNALE

**DATO ATTO** che in merito alla presente delibera non sussiste ipotesi di conflitto d'interesse, in relazione all'art. 6 bis della legge n. 241/1990 e al PTPC del Comune di Tovo San Giacomo, a carico del responsabile del servizio proponente così come attestato dallo stesso;

**PRESO ATTO** che l'art. 6, cc. 1-4, D.L. 9 giugno 2021, n. 80 convertito, con modificazioni, in Legge 6 agosto 2021 n. 113, dispone:

- 1 *“Per assicurare la qualità e la trasparenza dell'attività amministrativa e migliorare la qualità dei servizi ai cittadini e alle imprese e procedere alla costante e progressiva semplificazione e reingegnerizzazione dei processi anche in materia di diritto di accesso, le pubbliche amministrazioni... di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, con più di cinquanta dipendenti, entro il 31 gennaio di ogni anno adottano il Piano integrato di attività e organizzazione, di seguito denominato Piano, nel rispetto delle vigenti discipline di settore e, in particolare, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 e della legge 6 novembre 2012, n. 190.*
- 2 *Il Piano ha durata triennale, viene aggiornato annualmente e definisce:*
  - a *gli obiettivi programmatici e strategici della performance secondo i principi e criteri direttivi di cui all'articolo 10 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, stabilendo il necessario collegamento della performance individuale ai risultati della performance organizzativa;*
  - b *la strategia di gestione del capitale umano e di sviluppo organizzativo, anche mediante il ricorso al lavoro agile, e gli obiettivi formativi annuali e pluriennali, finalizzati ai processi di pianificazione secondo le logiche del project management, al raggiungimento della completa alfabetizzazione digitale, allo sviluppo delle conoscenze tecniche e delle competenze trasversali e manageriali e all'accrescimento culturale e dei titoli di studio del personale, correlati all'ambito d'impiego e alla progressione di carriera del personale;*
  - c *compatibilmente con le risorse finanziarie riconducibili al piano triennale dei fabbisogni di personale, di cui all'articolo 6 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, gli strumenti e gli obiettivi del reclutamento di nuove risorse e della valorizzazione delle risorse interne, prevedendo, oltre alle forme di reclutamento ordinario, la percentuale di posizioni disponibili nei limiti stabiliti dalla legge destinata alle progressioni di carriera del personale, anche tra aree diverse, e le modalità di valorizzazione a tal fine dell'esperienza professionale maturata e dell'accrescimento culturale conseguito anche attraverso le attività poste in essere ai sensi della lettera b), assicurando adeguata informazione alle organizzazioni sindacali;*
  - d *gli strumenti e le fasi per giungere alla piena trasparenza dei risultati dell'attività e dell'organizzazione amministrativa nonché' per raggiungere gli obiettivi in materia di contrasto alla corruzione, secondo quanto previsto dalla normativa vigente in materia e in conformità agli indirizzi adottati dall'Autorità nazionale anticorruzione (ANAC) con il Piano nazionale anticorruzione;*
  - e *l'elenco delle procedure da semplificare e reingegnerizzare ogni anno, anche mediante il ricorso alla tecnologia e sulla base della consultazione degli utenti, nonché la pianificazione delle attività inclusa la graduale misurazione dei tempi effettivi di completamento delle procedure effettuata attraverso strumenti automatizzati;*
  - f *le modalità e le azioni finalizzate a realizzare la piena accessibilità alle amministrazioni, fisica e digitale, da parte dei cittadini ultrasessantacinquenni e dei cittadini con disabilità;*
  - g *le modalità e le azioni finalizzate al pieno rispetto della parità di genere, anche con riguardo alla composizione delle commissioni esaminatrici dei concorsi.*

(...)

- 3 *Il Piano definisce le modalità di monitoraggio degli esiti, con cadenza periodica, inclusi gli impatti sugli utenti, anche attraverso rilevazioni della soddisfazione degli utenti stessi mediante gli strumenti di cui al decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, nonché le modalità di monitoraggio dei procedimenti attivati ai sensi del decreto legislativo 20 dicembre 2009, n. 198.*
- 4 *Le pubbliche amministrazioni di cui al comma 1 del presente articolo pubblicano il Piano e i relativi aggiornamenti entro il 31 gennaio di ogni anno nel proprio sito internet istituzionale e li inviano al Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei ministri per la pubblicazione sul relativo portale.”;*

**VISTI** inoltre:

- l’art. 6, c. 5, D.L. 9 giugno 2021, n. 80, come modificato dall’art. 1, c. 12, D.L. 30 dicembre 2021, n. 228, convertito, con modificazioni, in Legge 25 febbraio 2022 n. 15, il quale stabilisce che: “5. *Entro il 31 marzo 2022, con uno o più decreti del Presidente della Repubblica, adottati ai sensi dell'articolo 17, comma 2, della legge 23 agosto 1988, n. 400, previa intesa in sede di Conferenza unificata, ai sensi dell'articolo 9, comma 2, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, sono individuati e abrogati gli adempimenti relativi ai piani assorbiti da quello di cui al presente articolo”;*
- l’art. 6, c. 6, D.L. 9 giugno 2021, n. 80, come modificato dall’art. 1, c. 12, D.L. 30 dicembre 2021, n. 228, convertito, con modificazioni, in Legge 25 febbraio 2022 n. 15 il quale stabilisce che: “6. *Entro il medesimo termine di cui al comma 5, con decreto del Ministro per la pubblica amministrazione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, previa intesa in sede di Conferenza unificata, ai sensi dell'articolo 9, comma 2, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, è adottato un Piano tipo, quale strumento di supporto alle amministrazioni di cui al comma 1. Nel Piano tipo sono definite modalità semplificate per l'adozione del Piano di cui al comma 1 da parte delle amministrazioni con meno di cinquanta dipendenti”;*
- l’art. 6, c. 7, D.L. 9 giugno 2021, n. 80, il quale stabilisce che: “7. *In caso di mancata adozione del Piano trovano applicazione le sanzioni di cui all'articolo 10, comma 5, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, ferme restando quelle previste dall'articolo 19, comma 5, lettera b), del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114. In caso di differimento del termine previsto a legislazione vigente per l'approvazione del bilancio, gli enti locali, nelle more dell'approvazione del Piano, possono aggiornare la sottosezione relativa alla programmazione del fabbisogno di personale al solo fine di procedere, compatibilmente con gli stanziamenti di bilancio e nel rispetto delle regole per l'assunzione degli impegni di spesa durante l'esercizio provvisorio, alle assunzioni di personale con contratto di lavoro a tempo determinato ai sensi dell'articolo 9, comma 1-quinquies, ultimo periodo, del [decreto-legge 24 giugno 2016, n. 113](#), convertito, con modificazioni, dalla [legge 7 agosto 2016, n. 160](#)”;*

**PRESO ATTO** che:

- il 30 giugno 2022, previa intesa in Conferenza Unificata, ai sensi dell'art. 9, c. 2, D.Lgs. 28 agosto 1997, n. 281, è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 151, il Decreto del Presidente della Repubblica 24.06.2022 n. 81, recante “*Regolamento recante individuazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione*”;
- il 30 giugno 2022, previa intesa in Conferenza Unificata, ai sensi dell'art. 9, c. 2, D.Lgs. 28 agosto 1997, n. 281, è stato pubblicato il Decreto 24.06.2022 del Ministro per la Pubblica Amministrazione di concerto con il Ministro dell’economia e delle finanze concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione;

**DATO ATTO** che:

- il Comune di Tovo San Giacomo ha meno di 50 dipendenti, computati secondo il metodo di calcolo utilizzato per compilare la tabella 12 del Conto Annuale;
- il Comune di Tovo San Giacomo alla data del 31/12/2024, conta una popolazione residente inferiore a 5.000 abitanti e pertanto rientra nella definizione di piccoli comuni di cui all'art. 1, c. 2, L. n. 158/2017;

**CONSIDERATO** che l'Ente con il PIAO provvede ad approvare i seguenti provvedimenti di pianificazione e programmazione:

- Piano triennale del fabbisogno del personale 2025-2027
- Piano triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2025-2027
- Piano delle azioni positive 2025-2027
- Piano delle performance 2025-2027

Come previsto dalla normativa in materia, in particolare l'art. 6, c. 2, D.L. 9 giugno 2021, n. 80 convertito in Legge 113/2021 nonché le indicazioni contenute nel *Regolamento recante individuazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione* (D.P.R. 81/2022) e nel Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) secondo cui gli stessi sono assorbiti nel documento stesso;

**PRESO ATTO** che, ai sensi dell'art. 169, c. 3, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, il Comune avendo meno di 5.000 abitanti, come definiti dall'art. 1, c. 2 della legge 6 ottobre 2017, n. 158 si avvale della facoltà di non approvare il Piano esecutivo di Gestione (PEG), provvedendo alla rilevazione unitaria dei fatti gestionali secondo la struttura del piano dei conti di cui all'art. 157, c. 1-bis del medesimo D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

**PRESO ATTO** inoltre che il richiamato decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze del 24.06.2022 dispone:

- all'art. 2, c. 2, che *“Sono esclusi dal Piano integrato di attività e organizzazione gli adempimenti di carattere finanziario non contenuti nell'elenco di cui all'articolo 6, comma 2, lettere da a) a g), del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113.”*;
- all'art. 7, c. 1, che *“Ai sensi dell'articolo 6, commi 1 e 4, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, il piano integrato di attività e organizzazione è adottato entro il 31 gennaio, secondo lo schema di cui all'articolo 1, comma 3, del presente decreto, ha durata triennale e viene aggiornato annualmente entro la predetta data. Il Piano è predisposto esclusivamente in formato digitale ed è pubblicato sul sito istituzionale del Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri e sul sito istituzionale di ciascuna amministrazione.”*
- all'art. 8, c. 2, che *“In ogni caso di differimento del termine previsto a legislazione vigente per l'approvazione dei bilanci di previsione, il termine di cui all'articolo 7, comma 1 del presente decreto, è differito di trenta giorni successivi a quello di approvazione dei bilanci”*;
- all'art. 11, comma 1, che il Piano Integrato di Attività e Organizzazione, negli Enti Locali è approvato dalla Giunta Comunale;

**DATO ATTO** che il termine per l'approvazione del Bilancio di previsione 2025/2027 è stato differito al 28 febbraio 2025 con conseguente fissazione al 30 marzo 2025 del termine ultimo per l'adozione del PIAO (A.N.A.C. Comunicato del Presidente del 30 gennaio 2025);

**DATTO ATTO**, che questo Ente non ha ancora adottato il PIAO e che nelle more dell'adozione ha trovato vigenza con riguardo alle misure anticorruptive il piano anticorruzione approvato nella sezione 2 del PIAO 2024/2026, mentre con riguardo alla programmazione del fabbisogno del personale non può procedere a nuove assunzioni neanche di lavoro flessibile fino all'approvazione del PIAO;

**CONSIDERATO** che, al fine di garantire il regolare svolgimento e la continuità dell'azione amministrativa, come definita negli strumenti di programmazione di cui questo Ente si è dotato, nel rispetto dei principi di efficacia, efficienza ed economicità, è necessario dare tempestiva attuazione alle disposizioni normative in materia di pianificazione e programmazione di cui all'art. 6, D.L. 9 giugno 2021, n. 80, divenute efficaci, in data 15.07.2022 (entrata in vigore D.P.R. 81/2022) in conseguenza della pubblicazione in Gazzetta Ufficiale del Decreto del Presidente della Repubblica 24.06.2022 n. 81, recante "*Regolamento recante individuazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione*" e della pubblicazione del Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO), coordinando i provvedimenti di pianificazione e programmazione da approvarsi all'interno dello schema tipo di PIAO, definito con il citato decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione;

**PRESO ATTO** che, in merito agli obiettivi di performance 2025:

- i Responsabili dei servizi hanno presentato la loro proposta previo confronto con l'Amministrazione;
- le suddette proposte sono state esaminate dal Segretario Comunale e dal Nucleo di Valutazione dell'Ente al fine di valutare la rispondenza degli obiettivi agli indicatori previsti dal sistema di misurazione e valutazione delle performance adottato dall'Ente e precisamente:
  - 1 strategicità: importanza politica;
  - 2 complessità: interfunzionalità/grado di realizzabilità;
  - 3 impatto esterno e/o interno: miglioramento per gli stakeholder;
  - 4 economicità: efficienza economica;
- il Nucleo di valutazione ha provveduto, sulla base dei medesimi indicatori, alla preliminare pesatura degli obiettivi inseriti nel Piano della Performance per l'anno 2025 e provvederà alla formalizzazione della pesatura e validazione con verbale successivo all'adozione del presente atto;

**DATO ATTO** che per la sezione 3.3 del PIAO relativamente alla programmazione del fabbisogno del personale si è provveduto a fornire l'informazione ai sensi dell'art. 4, comma 5, ccnl 16.11.2022 in data 02.04.2025 e relativamente alla formazione si è provveduto a fornire l'informazione ai sensi dell'art. 5, comma 3, lett. i), ccnl 16.11.2022 in pari data e che pertanto le soprarichiamate disposizioni acquireranno efficacia al decorso dei termini previsti dalla normativa contrattuale per le suddette relazioni sindacali;

**RICHIAMATE** le deliberazioni del Consiglio Comunale, disponibili alla sezione Amministrazione Trasparente dell'Ente:

- n. 4 del 28.02.2025 di approvazione del Documento Unico di Programmazione - DUP - periodo 2025-2027;
- n. 5 del 28.02.2025 di approvazione del bilancio di previsione finanziario 2025/2027 e suoi allegati;

**VISTI:**

- il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 - "TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL' ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI";
- lo Statuto comunale;

**VISTA** la propria competenza in merito al parere di regolarità tecnica ai sensi dell'art. 97 del D.Lgs. n. 267/2000;

**ACQUISITI** i pareri di **REGOLARITÀ TECNICA** e **CONTABILE** espressi dai responsabili dei Servizi interessati, ai sensi dell'art. 49, 1° comma, del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm. e ii., che si allegano alla presente per formarne parte integrale e sostanziale;

**CON VOTI** unanimi, favorevoli espressi nei modi di legge,

**DELIBERA**

- 1 di approvare, ai sensi dell'art. 6, D.L. 9 giugno 2021, n. 80 convertito, con modificazioni, in Legge 6 agosto 2021 n. 113, nonché delle disposizioni di cui al "*Regolamento recante individuazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione*" (D.P.R. 81/2022) secondo lo schema definito con Decreto 24.06.2022 del Ministro per la Pubblica Amministrazione di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO), il Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2025-2027, che allegato alla presente deliberazione con la lettera A) ne costituisce parte integrante e sostanziale insieme agli allegati al documento stesso;
- 2 di trasmettere il Piano della Performance anno 2025 al Nucleo di valutazione al fine della formalizzazione della pesatura degli obiettivi e della validazione del Piano medesimo;
- 3 di dare atto che per la sezione 3.3 del PIAO relativamente alla programmazione del fabbisogno del personale si è provveduto a fornire l'informazione ai sensi dell'art. 4, comma 5, ccnl 16.11.2022 in data 02.04.2025 e relativamente alla formazione si è provveduto a fornire l'informazione ai sensi dell'art. 5, comma 3, lett. i), ccnl 16.11.2022 in pari data e che pertanto le soprarichiamate disposizioni acquisteranno efficacia al decorso dei termini previsti dalla normativa contrattuale per le suddette relazioni sindacali;
- 4 di provvedere alla pubblicazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione all'interno della sezione "Amministrazione trasparente";
- 5 di provvedere alla trasmissione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2025-2027, come approvato dalla presente deliberazione, al Dipartimento della Funzione Pubblica, secondo le modalità dallo stesso definite, ai sensi dell'art. 6, comma 4, del D.L. 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113.

---

*Successivamente*

**LA GIUNTA COMUNALE**

**ATTESA** l'urgenza di provvedere ai successivi adempimenti;

**VISTO** l'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18.08.2000 n° 267;

**DELIBERA**

di dichiarare, con separata unanime, favorevole votazione la deliberazione immediatamente eseguibile.

Letto, confermato e sottoscritto.

**IL PRESIDENTE**  
( ODDO Dott. Alessandro)

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
(Dott.ssa MORABITO Federica)

---